



La nostra Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta



N. 15 - Luglio-Agosto 2013

Villa Ciocchetti. Una residenza sanitaria all'avanguardia

Musica, spettacoli e attività fisica, "Ciao guarda come mi diverto!"

Una struttura sempre più aperta alla città.
Grande partecipazione per i corsi Afa

Gli ospiti di Villa Ciocchetti, la residenza sanitaria della Croce Verde di Pietrasanta, negli ultimi mesi sono stati al centro di numerose ed interessanti iniziative di carattere ricreativo e di intrattenimento, molto apprezzate dai diretti beneficiari, dagli operatori sociali e da quanti hanno partecipato ai vari appuntamenti.

Sabato 11 maggio la struttura ha accolto al suo interno l'Orchestra dell'Istituto Moratti di Fivizzano, formata da ben 55 elementi, che si sono esibiti in concerto. I giovani musicisti, accompagnati dai maestri Gigi Pellegrini, Riccardo Ficaia, Francesca Corsi, Giulia Gianetti e Beatrice Moretti hanno rallegrato il pomeriggio delle "nonne" e dei "nonni" eseguendo pezzi di vari generi musicali, accompagnati da tanti applausi. Al termine a tutti i presenti è stata offerta una merenda.



Giovani di Fivizzano suonano per gli ospiti di Villa Ciocchetti

Otto giorni più tardi un gruppo di ospiti della Rsa Villa Ciocchetti ha assistito al Palio dei Micci allo stadio del Buon Riposo a Querceta. Il gruppo ha raggiunto il luogo della manifestazione a bordo del nuovo pullmino griffato "a girasoli e farfalle", assistito da alcune operatrici della struttura. La bel-

la giornata di sole ha rallegrato la gita e fatto apprezzare ancora di più le esibizioni e le sfilate. Un ringraziamento particolare, anche da queste colonne, va rivolto agli autisti e alle operatrici che volontariamente si sono impegnati per la realizzazione della trasferta.

L'ultima domenica di maggio,

invece, i libri e le letture hanno fatto il loro ingresso a Villa Ciocchetti. Nell'ambito della seconda edizione della manifestazione "I libri invadono la città", organizzata dalla libreria La Noce a tre canti d'intesa con l'amministrazione comunale, volontari hanno letto pagine di letteratura e poesie per gli ospiti della struttura che hanno apprezzato e seguito con interesse l'iniziativa. Infine, tra le iniziative di intrattenimento va ricordato il pomeriggio del 1° giugno, allietato dalla musica e dalle voci di Angela e Marco che hanno proposto i più noti motivi degli anni Sessanta e Settanta. Inevitabile il coinvolgimento di tutti, personale compreso, al suono delle più belle canzoni pop di una stagione indimenticabile. Belle iniziative che in futuro non resteranno episodiche.

Giuliano Rebecchi
(continua a pagina 2)

Croce Verde
in lutto

La Versilia ha pianto la morte di Caprili



(Foto Roberto Paglianti)

La Versilia ha pianto la scomparsa di Milziade Caprili, morto all'età di 65 anni la sera del 10 giugno. Caprili era presidente in carica della Croce Verde di Viareggio. Dal Senato della Repubblica, dove fu vice Presidente, al Comune di Viareggio dove è stato eletto consigliere per moltissimi anni ricoprendo anche incarichi di giunta, al mondo della politica, del sindacato, delle associazioni e, in particolare, del volontariato tutti lo hanno ricordato con commozione e rispetto. Comunista, uomo pubblico, viareggino Caprili ha dedicato gran parte della sua vita alla parte meno abbiente e più disagiata della società interpretandone bisogni, rivendicazioni e speranze. Questo numero de *La nostra Città* sarà in distribuzione nel trigesimo della morte. La Croce Verde di Pietrasanta e il suo giornale lo ricordano così, nel modo più semplice come lui avrebbe voluto. Ciao Milziade!

Riuso sociale per la stazione ferroviaria

Luogo Comune per cittadini e associazioni

"Ci batteremo per restituire alla città spazi oggi dismessi e degradati"

Creare a Pietrasanta un luogo d'incontro, uno spazio nel centro della città aperto ai singoli cittadini e alle associazioni di ogni tipo per conoscere e farsi conoscere, scambiare opinioni e saperi, condividere esperienze e progetti. Con questo obiettivo si è costituito lo scorso febbraio, a Pietrasanta, il Comitato per il Luogo Comune. E proprio Luogo Comune è il nome che si vuol dare al futuro spazio, giocando sull'ambiguità del termine: comune come luogo di condivisione, certo non di banalità!

Il comitato raccoglie oggi oltre trenta persone, cittadine e cittadini di Pietrasanta e non solo, con storie personali e professionali assai diverse, ed è



aperto alle adesioni di chiunque condivida il progetto. Un progetto che sta facendo la sua strada. Il primo obiettivo è individuare lo spazio fisico che dovrà ospitare il Luogo Comune.

Cristina Conti
Comitato per il Luogo Comune
(continua a pagina 2)

Protezione civile

Volontari della Croce Verde a Roma per potenziare le conoscenze sul rischio sismico

La prossima campagna di informazione al pubblico il 28 e 29 settembre a Pietrasanta per il Festival della salute

La Croce Verde di Pietrasanta si conferma all'avanguardia nel servizio di protezione civile e, in particolare, in quello del rischio sismico. In questo caso parliamo non di un intervento sul territorio ma di aggiornamento e formazione dei volontari. Il Dipartimento nazionale della Protezione civile e l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze (Anpas) hanno infatti avviato nel 2011 un progetto relativo alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza sulle attività di mitigazione del rischio sismico.

Obiettivo della campagna è promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato ed avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico. Nell'ambito del progetto, giunto quest'anno alla sua terza edizione, sono previste giornate di sensibilizzazione in varie piazze dei comuni a maggior rischio sismico, tra i quali anche il comune di Pietrasanta.

La prossima campagna è prevista per i giorni 28 e 29 settembre 2013, in concomitanza del Festival della Salute che si svolgerà a Pietrasanta, al



Il servizio di protezione civile della Croce Verde di Pietrasanta è molto attrezzato ed efficiente

quale la Croce Verde parteciperà con un gazebo e materiale informativo. In vista di tale appuntamento tre volontari dell'Associazione hanno partecipato ad un corso di formazione tenutosi a Roma nei giorni 17, 18 e 19 maggio al Dipartimento della Protezione civile.

Questi volontari sono adesso in grado di formare altri volontari della Croce Verde che saranno effettivamente impiegati nelle attività di prevenzione del rischio sismico sul territorio comunale.

Nadia Vannucci

Cinque per Mille

In 327 scelgono la Croce Verde sui redditi 2011

Trecentoventisette contribuenti in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi 2011 hanno scelto la Croce Verde di Pietrasanta quale soggetto beneficiario del 5x1000. La nostra associazione beneficerà di un contributo di 6.644,44 euro, con un trend positivo rispetto agli anni precedenti. Tale importo verrà utilizzato per finanziare in parte l'acquisto della nuova ambulanza. Il dato è stato reso noto in maggio sul sito dell'Agenzia delle Entrate dove sono stati pubblicati gli elenchi completi del numero di scelte e degli importi dei soggetti ammessi al 5 per mille 2011. A tutti coloro che hanno fatto questa scelta va il sentito ringraziamento della Croce Verde di Pietrasanta, con l'auspicio che siano in molti in futuro ad emulare questa preferenza.

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2013

ISCRIVITI ALLA CROCE VERDE

STAI DALLA PARTE DELLA SOLIDARIETA'

DALLA PARTE DEI CITTADINI



Quando il volontariato salva la nostra memoria **Si riordina l'archivio storico della Croce Verde** Centocinquant'anni di vita dell'Associazione

Polvere, qualche ragnatela e noia, tanta noia. Questo, nell'immaginario collettivo, è un archivio. Se poi alla parola archivio accostiamo l'aggettivo storico, la sensazione che ne deriva nella maggior parte delle persone è sicuramente quella dell'insopportabilità.

Ho ventun anni e, svolgendo un tirocinio formativo in ambito amministrativo presso la Croce Verde di Pietrasanta, che prevedeva fra le mansioni da svolgere anche il riordino dell'archivio storico dell'Associazione, confesso che anch'io mi sono avvicinata a questo impegno con i preconcetti cui accennavo prima.

Invece, niente di tutto ciò. La realtà, come a volte succede, si è rivelata assai diversa da quello che, col senno di poi, può considerarsi un luogo comune.

Intanto bisogna dire che un archivio storico diventa tale dopo quarant'anni di deposito (almeno per la nostra legislazione). E l'archivio della Croce Verde di Pietrasanta, di documentazione con tali caratteristiche ne ha molta e con un'anzianità ben maggiore, anche secolare.

Può apparire strano ma il tempo trascorso quando è molto anziché creare un solco che ci allontana dai fatti sembra avvicinarci ad essi attraverso lo scaturire della meraviglia. Il trascorrere del tempo, di



molto tempo, è come se distaccasse gradualmente le cose dal reale e ce le mostrasse in una dimensione metafisica.

Dalla consultazione dei documenti dell'archivio (che vanno dai verbali dei consigli di amministrazione a quelli delle assemblee dei soci, dai registri contabili alla raccolta di resoconti e relazioni, dalle fotografie ai bollettari dei materiali consumati) la cosa che traspare



Molti documenti sono già stati ordinati e sistemati in idonei armadi (A sinistra) Rosa, la nostra giovane volontaria

prepotentemente e costantemente è la passione e la cura con cui questi documenti sono stati redatti e da cui si può dedurre una passione e una cura nel compiere le azioni a cui quei documenti facevano riferimento.

Così come l'amore e l'attaccamento alla Croce Verde come elementi prioritari del proprio modo di vivere. Non può non colpire a questo proposito la data e l'ora di diversi verbali del consiglio: "Il giorno 31 Dicembre dell'anno 1875, alle ore 21,00..."

Adesso l'archivio è ad un buon punto di riordino e tra non molto si potrà consultare per studio, per ricerca o per puro interesse. Ma il passo successivo, il salto di qualità sarà quello di renderlo fruibile anche on line, con un processo di digitalizzazione almeno per i documenti più significativi dei quasi 150 anni di vita della Croce Verde.

E' questo il passaggio epocale di ogni archivio e sarà questo il passaggio importante anche per l'archivio storico della Croce Verde di Pietrasanta, un passaggio che smantellerà definitivamente il luogo comune della noia, della polvere e delle ragnatele.

Rosa Burrioni

Segue: Villa Ciocchetti...

(segue da pagina 1)

La Direzione della Rsa Villa Ciocchetti sta infatti elaborando un progetto di attività ricreative che coinvolgano volontari e gruppi di animazione e tali da formare una vera e propria programmazione di eventi.

"Coinvolgeremo volontari che si dedichino ai nostri ospiti e a far trascorrere loro pomeriggi diversi dalla solita routine" dice Roberto Bertola, direttore di Villa Ciocchetti. "Sono momenti molto apprezzati e concorrono ad accrescere la qualità della permanenza all'interno della struttura che, ci tengo a sottolineare, è una struttura aperta e tale resterà; aperta alla città, alle iniziative esterne, alla frequen-



Il gruppo di partecipanti all'Afa Day a Seravezza (A destra) L'ingresso di Villa Ciocchetti



tazione di cittadine e cittadini a cominciare dai familiari degli ospiti e dai partecipanti ai corsi di attività fisica".

A proposito dei corsi di attività fisica assistita (Afa) il 18 maggio scorso si è svolto a Seravezza l'Afa Day 2013, promosso da Regione Toscana, Asl 12 Versilia, Comuni della Versilia,

Società della Salute e Unicoop Tirreno, iniziativa ricadente nell'ambito del progetto "Guadagnare Salute". Alla giornata ha preso parte un folto gruppo di partecipanti ai corsi di Villa Ciocchetti, corsi che, come noto, sono aperti agli esterni. Scopo dell'Afa è, in particolare, quello di prevenire le sindromi

dolorose legate all'artrosi attraverso esercizi fisici mirati, svolti sotto la supervisione di istruttori qualificati (per informazioni ed iscrizioni ai corsi Afa basta telefonare al numero 0584 283171 oppure recarsi direttamente a Villa Ciocchetti in via Sant'Agostino, 17 a Pietrasanta).

Giuliano Rebecchi

Segue: Luogo Comune...

(segue da pagina 1)

L'ipotesi su cui si sta lavorando è al momento la stazione di Pietrasanta, che rientra fra quelle (e sono centinaia in tutta Italia) che le Ferrovie non utilizzano più e che possono essere date in comodato ad enti e associazioni che ne facciano richiesta, attraverso l'amministrazione comunale.

I locali dismessi della stazione appaiono per molti aspetti una soluzione ideale, e il loro recupero, per il quale si pensa di utilizzare tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico, grazie all'uso di materiali naturali (paglia, argilla, terra cruda, calce...), sottrarrebbe a un crescente degrado una delle principali porte di ingresso alla città. Anche la posizione dei locali risponde alle esigenze del Luogo Comune, che deve essere raggiungibile da tutti, entrare a far parte del tessuto del centro storico di Pietrasanta che naturalmen-

te attrae a sé chi vive e frequenta la Versilia.

Il progetto è ancora un "work in progress", ma già le idee sono tantissime. Di certo non dovrà essere la sede di qualcosa o di qualcuno, ma uno spazio aperto a chiunque: singole persone, enti, associazioni.

Pietrasanta è una città ricchissima di associazioni (ne esistono ben 140: culturali, sociali, sanitarie, sportive e di altro tipo) e di persone di talento. La sua storia e le sue peculiarità hanno attratto negli anni donne e uomini con competenze e abilità diversissime, artigiani, professionisti, artisti, musicisti, studenti, esperti e appassionati delle discipline più varie che, fino a non molti anni fa, trovavano luoghi d'incontro, spazi dove conoscersi, creare una comunità.

Oggi, per molti e diversi motivi, tutto ciò si è perso. Il Luogo Comune vuole ricrearlo. Sarà uno spazio adatto ad accogliere in-



Porte e finestre della stazione ferroviaria di Pietrasanta chiuse con grate metalliche

contri, più o meno formali, corsi, workshop, seminari di aggiornamento; dovrà ospitare permanentemente un archivio delle competenze, per custodire e rendere consultabili documenti cartacei, video o digitali; vi si potranno organizzare esposizioni temporanee di opere d'arte e di artigianato, realizzate a Pietrasanta. Ma anche l'artigianato non artistico dovrà avere il suo spazio. E molto altro ancora. Il Luogo Comune sarà il punto di incontro delle tante persone di talento che vivono o frequentano la città, e che oggi

sembrano disperse, incapaci di incontrarsi e trovare occasioni per agire insieme. Sarà il luogo dove potranno conoscersi meglio e creare un intreccio di rapporti 'a filiera corta', far nascere relazioni vere e non "virtuali", scambiarsi informazioni ed emozioni, trovare sostegno e sinergie, e anche per creare occasioni di festa e divertimento.

Chi è interessato, può seguire il Luogo Comune sulla pagina facebook del Comitato (Un Luogo Comune per Pietrasanta), o contattare il Comitato inviando

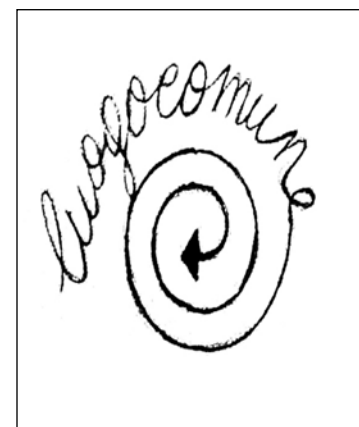
Quale nuovo welfare per la Toscana

Regione Toscana e Anci Toscana organizzano una serie di incontri sui temi dei bisogni sociali e delle reti di servizio, allo scopo di riordinare e rendere più efficace il sistema di protezione sociale toscana. Il primo convegno, dal titolo "Quale nuovo welfare per la Toscana" è in calendario il 17 giugno a Firenze, presso l'Educatore del Fuligno. Questi i temi a cui saranno dedicati gli incontri di approfondimento: esclusione sociale e povertà, non autosufficienza, disabilità, dopo di noi, anziani, trasporto sociale, giovani. Per informazioni: telefono 055 2477490, posta@ancitoscana.it

Inaugurazione a settembre "Lampo" nuova attrezzatura per la protezione civile

Sarà inaugurata a settembre, in occasione del Festival della Salute la nuova attrezzatura specialistica di protezione civile, acquistata dalla Croce Verde di Pietrasanta grazie al contributo del Dipartimento nazionale di Protezione civile.

Si tratta di Lampo (nella foto sotto) un carrello multi-funzione dotato di gruppo elettrogeno con torre faro, generatore di corrente e pompa auto-adescente, attualmente in allestimento presso la ditta Euromacchine di Ponte di Piave (Tv). Lampo andrà presto ad arricchire il già fornito parco-mezzi ed attrezzature della Croce Verde e consentirà ai nostri volontari di operare con efficienza ed in sicurezza durante tutte quelle emergenze che da decenni li vedono, loro malgrado, protagonisti in soccorso delle popolazioni colpite da catastrofi naturali.



una mail all'indirizzo luogocomune@hotmail.it o telefonando al numero 333 3696408.

Cristina Conti

Ultim'ora

La Giunta comunale nella seduta dell'11 giugno ha dato la propria disponibilità ad avviare la richiesta di comodato d'uso dell'edificio delle ferrovie dello Stato e strutturare contemporaneamente un percorso congiunto con le associazioni e la cittadinanza per definire un programma di intervento di recupero. L'iter richiederà circa sei mesi di tempo.



L'associazione "Quelli che non" di Viareggio Sport, arte e gioco fanno i bambini tutti eguali

Pini "L'integrazione è decisiva per la crescita reciproca dei giovani"

Nell'estate del 1999 l'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda Usl 12 Versilia, il Comune di Viareggio e la locale polisportiva disabili, organizzano un torneo di calcio dal titolo emblematico: *Diversamente insieme*, volendo significare con queste due parole che la diversità non rappresenta uno svantaggio ma, nello stare insieme, sono proprio le differenze a conferire al gruppo un valore aggiunto.

L'idea di partenza era quella di trovare spazi ed opportunità per i meno dotati e per i bambini con disturbi mentali o neurologici con un progetto che avesse una forte connotazione preventiva e che vedesse coinvolti e responsabilizzati su questa tematica i cittadini, i volontari, le istituzioni sociali.

Nel novembre del 2000 nasce l'associazione "Quelli che non". Tra i soci fondatori nomi importanti dello sport come Margherita Zalaffi, campionessa olimpionica di scherma, Alessandro Mannini e Marcello Lippi.

Da allora ad oggi l'Associazione ha organizzato attività per cui i bambini normali si divertono ed imparano il valore della solidarietà; i bambini istituzionalizzati trovano un clima di attenzione ed affetto ed imparano a pensare che non tutto il mondo è cattivo con loro.

I bambini in difficoltà han-



La partita di Quelli che non con la squadra di Piero Pelù e di Roberto Benigni disputata allo stadio dei Pini a Viareggio.

no sviluppato coordinazione ed equilibrio, tutti crescono ed accrescono la propria fiducia negli altri ed in se stessi. La solitudine che attanaglia i bambini più in difficoltà è stata rotta dal conferimento di nuove forme di comunicazione universale: lo sport, l'arte, il gioco. Le attività si svolgono da settembre a giugno di ogni anno, il martedì e il giovedì, dalle 16,30 alle 18,30. Il calcio in entrambe le giornate. Inoltre si alternano

le attività espressive (il giovedì) e il teatro (il martedì). Accanto alla scuola di calcio si è sviluppato un laboratorio espressivo incentrato sul favorire la motricità. Attraverso attività ludiche i partecipanti acquisiscono consapevolezza di sé nel rispetto delle regole e per favorire i rapporti sociali. Le attività sono condotte da adulti di riferimento e dagli stessi bambini che devono rispettare regole di scambio di turno-

ne e di conduzione di rapporti sociali, ciascuno mettendo in atto le proprie abilità e competenze. Nel laboratorio teatrale le situazioni di svantaggio vengono valorizzate attraverso una vera e propria attività teatrale stimolando i partecipanti con esercizi che spaziano dalla psicomotricità al lavoro fisico e gestuale alla musica. Tutto finalizzato alla realizzazione di una messa in scena senza l'ausilio e l'aiuto di nessun operatore o accompagnatore ma sfruttando la collaborazione e le diverse abilità per raggiungere lo scopo collettivo.

Al termine di questa attività è stato messo in scena Cappuccetto rosso che ha debuttato alla Gulfa durante la manifestazione di fine d'anno dell'Istituto Comprensivo Massarosa 2, e sarà riproposto al Fienile a Viareggio durante la festa di fine anno delle nostre attività.

Per il 2014 è prevista la realizzazione del progetto "L'altro teatro" per realizzare uno spazio-luogo-comunità in cui l'Io incontra l'altro e, nel reciproco

La scheda dell'Associazione

L'associazione Quelli che non ha la sua sede operativa al Centro Polo in via Repaci, 1 a Viareggio.

Ci si può iscrivere il martedì dalle ore 17 alle 18.

Per conoscere l'Associazione è anche possibile visitare il sito web: [www/quellichenon.org](http://www.quellichenon.org)

Queste le cariche sociali:
dr. Giorgio Pini, presidente onorario.

Annalisa Misuri, presidente.

Renza Viviani, vice presidente.

Segretaria Sabrina Susini

Katia Henry, Maria Antonietta Maccioni, Paola Vecchiotti, Grazia Manfredi, Paolina Morescalchi,

Luca Simonetti, Carlo Francesconi, Simone Pucci,

Alessandra Galleni, Cinzia Lombardi, Natascia Paola Rosi e Massimiliano Lippi,

consiglieri.

Paolo Fazzini, Enzo Stamati e Silvia Simonetti, sindaci revisori.

mutuo scambio di conoscenze abilità/capacità e competenze agisca l'integrazione come crescita reciproca.

Il progetto verrà proposto con un accordo di rete alle scuole, alla cooperativa Il Cappello e ad altri laboratori teatrali.

Annalisa Misuri

I Magicolieri vanno avanti grazie alla Regione Toscana

I Magicolieri – ne abbiamo parlato nei numeri 8 e 9 dello scorso anno su questo giornale – grazie al contributo della Regione Toscana continueranno a svolgere il servizio di sostegno nel reparto pediatria dell'Ospedale Versilia. È dal 1998 che i Magicolieri, coordinati dal dottor Mirko Magri, psicologo e pedagogista clinico, giocano con i bambini ricoverati nelle strutture sanitarie versiliesi. Dal dicembre 2011, però, l'Asl 12 Versilia non è stata più in grado di finanziare l'iniziativa che è tanto apprezzata dai più piccoli e dagli adulti, genitori in primis. Ciò nonostante i Magicolieri hanno continuato a mantenere attivo il servizio per tre volte la settimana, per tuttal più durata del 2012, a titolo di volontariato, proprio per non interrompere una collaborazione storica. Una collaborazione che ha visto impegnati anche volontari della Croce Verde di Pietrasanta.

Ora la Regione Toscana, riconoscendo l'alto valore sanitario dell'iniziativa, ha deciso di supportare economicamente questa attività, che dunque proseguirà senza interruzioni. Una buona notizia sia per i bambini e i loro genitori, sia per lo staff dell'ospedale. Maggiori informazioni sull'attività dei Magicolieri su: <http://magicolieri.blogspot.it/>

La squadra della Croce Verde di Pietrasanta vincitrice lo scorso anno



Verso la quarta edizione del Memorial "Tosi"

Si svolgerà dal prossimo 1 agosto 2013 la quarta edizione del Memorial "Maurizio Tosi" di calcio. Il fischio d'inizio sarà dato alle ore 20, allo stadio comunale "XIX Settembre" a Pietrasanta. L'evento sportivo è organizzato dal Gruppo Volontari della Croce Verde di Pietrasanta per ricordare il presidente Maurizio Tosi, prematuramente scomparso quattro anni or sono.

Il programma prevede un quadrangolare con la partecipazione di squadre amatoriali, tra le quali non mancherà quella del Gruppo Volontari della Croce Verde di Pietrasanta, squadra che si è aggiudicata l'ultima edizione disputata il 27 luglio dello scorso anno.

ONORANZE FUNEBRI

La Croce Verde di Pietrasanta effettua servizi funebri, cremazioni, esumazioni, necrologie e manifesti in occasione di ricorrenze e anniversari, a prezzi calmierati e con possibile dilazione nei pagamenti.

Tel. 0584 72255 (sempre attivo)

È il mese di gennaio 2013. In una tersa giornata di sole, fredda e luminosa, dopo una grande nevicata le Alpi Apuane appaiono splendidi ed i loro contorni più nitidi. Il sole manda i suoi raggi dorati e il manto bianco sembra rilucere di un'energia nuova. Dalla Vaiana, nel comune di Pietrasanta, l'arco dei nostri monti appare completo. Nella parte terminale della via che prende il nome dalla località, mi vengono mostrate le "teste" di quelli che sembrano semplici paracarri di marmo. Uno a protezione dell'angolo di una casa, un altro al confine di una proprietà. Uno dei due presenta una strana incisione nella parte superiore. Ma è mancante di un pezzo forse asportato da un autocarro di passaggio o da un macchinario agricolo. Una canale versa le sue acque limacciose sull'antico marmo.

Il dott. Leopoldo Belli, che mi accompagna, giustamente nota che il marmo non potrà durare ancora a lungo all'usura del tempo e degli agenti atmosferici. In realtà non si tratta di semplici paracarri ma di cippi etruschi, noti fin dal 1743 e studiati da Anton Francesco Gori che li pubblicava nel suo libro "Museum Etruscum". Venivano definite "acheronticae columellae", cioè "le colonnette dell'Acheronte" ovvero dell'oltretomba.

Appello al Comune per salvare i reperti

Cippi etruschi in marmo a Vaiana Spagnoli "Abbiamo fatto una segnalazione per un possibile recupero"

Cippi a "clava", i primi due (da sinistra) rinvenuti a Cafaggio (Pietrasanta), il terzo in località Traversagna (Pietrasanta)

(foto tratta dal volume *Etruscorum ante quam ligurum. La Versilia tra VII e III secolo a. C.* figura 87, pag. 155



In seguito venivano riutilizzate come sostegno di acquasantiere, stele con iscrizioni, termini di confine e paracarri, come nel nostro caso, e, infine, purtroppo anche come materiale da costruzione.

Molti di questi cippi, come i famosi "a clava", sono stati raccolti nel Museo Archeologico "Bruno Antonucci" di Pietrasanta.

Il 9 marzo scorso è stata fatta segnalazione al Comune per un possibile, auspicabile recu-

pero dei due cippi di via Vaiana.

Inoltre, a poca distanza, in località Polle di Vaiana, dopo l'aratura di un campo, sono venuti alla luce altri reperti di sicuro interesse: pavimenti medievali e di epoche acor precedenti, frammenti di mura e di marmi, il frammento dell'anta di una finestra in ferro, un manichetto di rame, tasselli di marmo, ceramiche del tipo "tardo romano barbarica" e molti resti di matton cotto e

coppi di tetto. Non tutto il ma-

teriale è venuto alla luce, perché l'aratura è stata solo superficiale (15-20 centimetri). Alcuni abitanti del luogo, riportando ricordi dei vecchi della zona, dicono che bisognerebbe scavare più in profondità perché la maggior parte del materiale si troverebbe più sotto come, pare, addirittura delle colonne.

Il successivo rinvenimento, nello stesso campo, di una "loppa" (scarto della lavorazione del ferro) farebbe supporre che in questo ampio spazio di terreno, all'incrocio fra via Olmi e via Crociale, sorgesse il famoso monastero dedicato a San Salvatore di Versilia, alla Beata Vergine e a San Pietro, fondato dal nobile longobardo Walfredo di Pisa nel 754 d. C. Il luogo era "iuxta flumen Versilium" (vicino al fiume Versilia) e pare che allora il fiume scorresse proprio lungo l'asse delle attuali vie Andreotti e Crocioletto. Il monastero, capace di ospitare un centinaio di monache, secondo lo storico Santini, fu probabilmente distrutto dall'esercito lucchese e ne sparì anche il ricordo quando il borgo di Brancagliano fu disfatto e raso al suolo nel 1170 e, poi, definitivamente nel 1224. Sic transit Gloria Mundi.

Gianfranco Spagnoli

Omaggio e grande successo al Teatro Comunale

Cesare Galeotti, illustre figlio di Pietrasanta e valente musicista

Il Corriere della Sera ne esaltò "le rare doti artistiche"

Si è tenuto in maggio al teatro Comunale di Pietrasanta un concerto dedicato al concittadino Cesare Galeotti (1872-1929), organizzato da Rotary Club di Viareggio e della Versilia, dalla Banca della Versilia Lunigiana e Garfagnana, con il patrocinio del Comune di Pietrasanta e della Fondazione La Versiliana. L'iniziativa si deve all'entusiasmo ed all'impegno di alcuni cittadini pietrasantesi tra i quali è doveroso ringraziare soprattutto Mario Taiuti, autore di una interessante conferenza sul profilo del musicista e compositore. Si è trattato del giusto omaggio ad un illustre figlio di Pietrasanta, vissuto tra l'800 ed il 900, musicista, concertista, direttore d'orchestra e compositore molto prolifico che ha scritto oltre 500 composizioni per pianoforte ed arpa, per orchestra ed alcune opere liriche. Galeotti è stato musicista conosciuto e stimato, tanto che alla sua morte, avvenuta a Parigi, dove si era trasferito, il quotidiano di Firenze *La Nazione* scrisse: "La notizia della morte ha destato nel paese un vivo rammarico essendo il valente musicista, per quanto da tempo stabilito a Parigi, noto e stimato dalla cittadinanza che ne seguì con amore i successi". Anche il *Corriere della Sera* lamentando la perdita rilevava "le rare doti artistiche del valente musicista".

Cesare Galeotti era nato a Pietrasanta da Niccolò e Antonia Garbati, famiglia originaria della frazione di Capezzano Monte e fin dalla prima infanzia rivelò una forte dote artistica musicale tanto da essere avviato ancora in tenera età allo studio del pianoforte al Conservatorio di Pisa e successivamente a Roma al Conservatorio Santa Cecilia sotto la guida del maestro Sgambati. Si esibì sin dalla fanciullezza in alcuni concerti ed ebbe ad ascoltarlo anche Giuseppe Verdi che ne apprezzò le doti. Alla metà degli anni '80 si trasferì a Parigi, dove perfezionò la conoscenza della musica sia come concertista che come compositore con maestri come Théodore Dubois e César Frank. Parigi allora era il centro culturale d'Europa, pulsante di vita, terreno fertilissimo per un artista. La città aveva già ispirato decenni prima autori come Chopin che qui aveva composto le sue

più celebri musiche per pianoforte. Nella metropoli francese vivevano e vi avevano lavorato famosissimi compositori quali Debussy, Bizet, Camille Saint-Saëns ed altri ancora. Era questo un momento di grande creatività ed innovazione, non solo nella musica, ma nell'arte in generale e in particolare nella pittura impressionista dei vari Monet, Cézanne ed altri. In questo vivace clima culturale posto tra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento si forma Cesare Galeotti che subisce la forte impronta culturale parigina. Nel 1885 ottiene il primo premio della classe di pianoforte ed inizia così ufficialmente la sua carriera di concertista. Il grande musicista Charles Gounod disse di lui: "Il giovane Galeotti improvvisa in modo sublime". Nel 1890 sposa Marie dalla quale avrà tre figli, Antoniette, Jannine e Raymond, e torna in Italia per

la luna di miele; nell'occasione esegue concerti a Milano ed a Roma. Dopo un concerto tenuto a Corte la Regina Margherita di Savoia lo decora per meriti artistici Cavaliere della Corona di Italia. Inizia nel frattempo la composizione dell'opera lirica "Anton" che venne rappresentata il 17 febbraio 1900 al Teatro della Scala a Milano con la direzione del maestro Arturo Toscanini, su libretto di Luigi Illica. Famoso librettista che con Giuseppe Giacosa scrisse le opere pucciniane *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*. Tornò a Pietrasanta nel 1901 dove tenne un concerto al Teatro degli Aerostatici (oggi Teatro Comunale). Nel 1902 il governo francese gli conferì la Legion d'Onore, la più alta onorificenza attribuita dalla Francia. Nel 1910 va in scena al Teatro De La Mannaie di Bruxelles la sua seconda opera, *La Dorise*, che ottenne un discreto succes-



Una bella immagine del musicista Cesare Galeotti (1872-1929)

so. Negli anni successivi venne offerta a Galeotti la direzione artistica di numerosi istituti quali il Liceo Artistico Rossini di Pesaro, l'Accademia di Santa Cecilia ed il Quintetto di Corte a Roma. Egli tuttavia rifiutò preferendo restare a Parigi dove morì a soli 57 anni. Nel concerto che si è tenuto a Pietrasanta in primavera sono state presentate alcune composizioni per pianoforte ed arpa, eseguite da Francesca Boem all'Arpa e Simone Rugani al pianoforte. Nella seconda parte del concerto sono stati eseguiti alcuni brani dell'opera "Anton" con Alida Berti soprano, Enrico Nenci Tenore e Francesca Tosi al Pianoforte. Nell'ascoltare i lavori presentati, in particolare le composizioni

per pianoforte ed arpa, Etudes, Valse, Toccata, Romance Sans Paroles, Impromptu, si è vissuta quell'atmosfera musicale figlia della Parigi dell'epoca, un misto di romanticismo e impressionismo, che ricordava le grandi composizioni degli autori romantici ma anche le nuove sonorità di Debussy e di altri autori di fine ottocento, un misto di tradizione ed innovazione. Un'esperienza veramente piacevole che ha fatto apprezzare questo illustre figlio di Pietrasanta. La città ha recentemente dedicato a Cesare Galeotti la piazza antistante la sede della Filarmónica a Capezzano Monte.

Francesco Dinelli



Sede e Direzione Generale in Pietrasanta, Via Mazzini 80
tel. 0584 7371
www.bccversilia.it

La monetica

I nuovi scenari in materia di incassi e pagamenti

Trovano sempre maggior gradimento i mezzi di pagamento che utilizzano le moderne tecniche informatiche e che non prevedono la circolazione di contanti.



Con il neologismo "monetica" si intende il complesso delle tecniche connesse con l'utilizzo della moneta elettronica, quindi tutto quanto oggi è reso possibile dall'uso di tessere Bancomat, carte di credito, POS, banking on-line. La moneta elettronica è veloce ed economica, consente di operare senza vincoli di tempo ed è sicura perchè dotata di raffinate procedure che garantiscono la massima sicurezza. In più, con l'utilizzo degli sportelli ATM evoluti (P.za Statuto e Ag. Iare) i versamenti di contanti e assegni possono essere effettuati 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

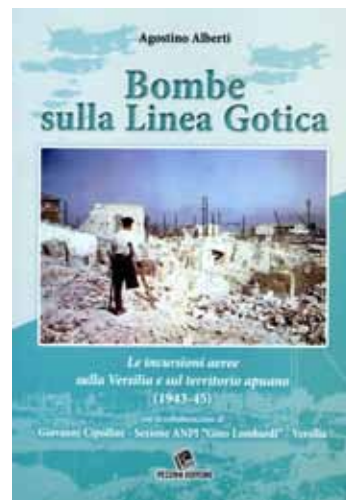
Lo sai che per produrre una tonnellata di carta occorrono 15 alberi, 440.000 litri di acqua e 7.600 kWh di energia elettrica? Ogni anno vengono tagliati 40 milioni di alberi per produrre carta, l'80% della quale finisce tra i rifiuti. La Natura è un bene prezioso, dobbiamo averne cura. E' possibile sostituire l'invio delle comunicazioni nella tradizionale forma cartacea con la produzione dei documenti in formato elettronico, che potrai visualizzare nell'apposita sezione del Relax Banking senza attendere i tempi di consegna della normale corrispondenza.

Rivolgiti alla tua filiale per avere tutte le informazioni sui servizi di tuo interesse.

Troppo carta?



Il ricavato andrà a favore dell'Anpi
Nuovo libro di Cipollini sulla Versilia in guerra



Le incursioni aeree sulla Versilia e sul territorio apuano durante la vicenda bellica, dalla fine del 1943 al 1945, sono state indagate con scrupolo e dovezia di particolari ed un notevole apparato fotografico da Giovanni Cipollini ed Agostino Alberti nel volume "Bombe sulla Linea Gotica" (Pezzini Editore, pagine 166, aprile 2013) edito in collaborazione con la Sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia "Gino Lombardi"-Versilia. La pubblicazione colma una lacuna che esisteva nella storiografia sul secondo conflitto mondiale, in relazione ad un'area di importanza strategica quale fu la linea Gotica nel territorio apuo-versiliese. Il ricavato del libro andrà a favore dell'Anpi.

ISCRIVITI ALLA CROCE VERDE
DIVENTA VOLONTARIO

TESSERE CREMAZIONE
Sono in distribuzione alla Segreteria della Croce Verde di Pietrasanta le tessere 2013 per gli iscritti alla cremazione.

Nomi e numeri della Croce Verde di Pietrasanta
Nome: Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta
Anno di fondazione: 1865
Sede: Via Capriglia, 5 Pietrasanta
Telefono: 0584 72255
E mail: amministrazione@croceverdepietrasanta.it
Sito web: www.croceverdepietrasanta.it
Consiglio Direttivo:
Riccardo Ratti, Presidente
Renata Pucci, v. Presidente
Francesco Dinelli, Segretario
Fortunato Angelini, Massimo Bresciani, Michele Morabito, Alessandra Paoli, Alvaro Pesetti, Giuliano Rebecchi, Consiglieri
Revisori dei Conti:
Stefano Scardigli, Presidente
Fabrizio Saccavino, Manrico Verona
Proviviri:
Andrea Grossi, Elio Serra.

La Città nostra
Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta
Anno IV - Numero 15
Direttore Giuliano Rebecchi
Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Bertola
Rosa Burroni
Cristina Conti
Francesco Dinelli
Giorgio Pini
Gianfranco Spagnoli
Nadia Vannucci
Regist. Tribunale CP di Lucca n. 924 del 23 marzo 2011
Direttore responsabile Luciano Meccheri
Stampato dalle Arti Grafiche Mario e Graziella Pezzini Viareggio
Tiratura 1.500 copie
Chiuso in Redazione il 12 giugno 2013
Distribuzione gratuita